

prima prova parziale Geometria 1 parte B - 21 aprile 2023

Il compito va svolto in due ore (40 minuti per esercizio), da soli, senza consultare materiali di qualsiasi natura, su carta scrivendo a mano.

Ogni esercizio va risolto in modo leggibile, possibilmente su una facciata A4, giustificando con la precisione necessaria la soluzione proposta. Alla fine si consegna questo testo e al più due fogli protocollo con lo svolgimento del compito.

Riportare i seguenti dati sui fogli con lo svolgimento:

Cognome: _____ Nome: _____ Matricola: _____

Testo del compito:

Esercizio 1. Siano r, s due rette sghembe in $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ con distanza $d = 1$ e angolo $\theta \neq \pi/2$. Sia Γ il gruppo delle isometrie di $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ che fissano puntualmente r (cioè le isometrie ϕ tali che $\phi(R) = R$ per ogni $R \in r$).

- (1) Per ogni $\phi, \psi \in \Gamma$ determinare la relazione reciproca delle rette $\phi(s)$ e $\psi(s)$.
- (2) Per ogni $\phi \in \Gamma$ determinare distanza ed angolo tra s e $\phi(s)$.
- (3) Descrivere tramite una equazione cartesiana l'insieme formato dalla unione insiemistica delle rette $\phi(s)$ al variare di ϕ in Γ .

[*Suggerimento: usare un riferimento ortogonale in cui $r = O + \langle e_1 \rangle$, la retta di minima distanza di r ed s sia $h = O + \langle e_3 \rangle$, quindi s passa per un punto di h con direzione ortogonale ad h , ma diversa da e_2 ...]*

Esercizio 2. Nello spazio euclideo $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$ dotato del riferimento canonico, consideriamo i sottospazi

$$\pi = \left(\begin{array}{c} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right) + \left\langle \left(\begin{array}{c} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{array} \right), \left(\begin{array}{c} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{array} \right) \right\rangle, \quad r = \left(\begin{array}{c} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{array} \right) + \left\langle \left(\begin{array}{c} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \end{array} \right) \right\rangle.$$

- (1) Determinare le posizioni reciproche di π ed r come sottospazi affini, determinare la distanza tra π ed r e i punti di minima distanza.
- (2) Determinare la proiezione ortogonale r' della retta r sul piano π , e l'angolo θ tra r ed r' ; giustificare perché possiamo dire che questo è l'angolo tra r e π .
- (3) Dati una retta r e un piano π in $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$, è vero che la distanza e l'angolo tra r e π determinano la posizione reciproca di questi due sottospazi a meno di isometrie?

Esercizio 3. Nello spazio affine $\mathbb{A}^5(\mathbb{Q})$, sono dati due piani π, σ sghembi tra loro.

- (1) Mostrare che esistono rette sghembe sia con π che con σ ; per ogni tale retta r mostrare che esiste un unico spazio S_r di dimensione 3 contenente r e che sia "non generante" con entrambi i piani (cioè $S_r \vee \pi \neq \mathbb{A}^5(\mathbb{Q}) \neq S_r \vee \sigma$);
- (2) Mostrare che $S_r \vee \pi = r \vee \pi$ e $S_r \vee \sigma = r \vee \sigma$; determinare le possibili posizioni reciproche di S_r con π e con σ .
- (3) Determinare i casi possibili per le intersezioni $S_r \wedge \pi$ e $S_r \wedge \sigma$, e dire se queste determinano lo spazio S_r .

[*Suggerimento: eventualmente scegliere un riferimento affine in cui i due piani abbiano espressione semplice, ma si può anche risolvere l'esercizio in modo astratto (preferibile).]*

... versione facilitata (e approfondimenti in italico) ...

Testo del compito:

Esercizio 1. In $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ dotato del riferimento ortogonale canonico, sono date le rette $r = O + \langle e_1 \rangle$ e $s = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle$.

- (1) determinare posizioni reciproche, distanza e angolo tra r ed s ;
- (2) sia Γ l'insieme delle isometrie ϕ di $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ che fissano puntualmente r ; scrivere le matrici di tali isometrie;
- (3) per ogni isometria $\phi \in \Gamma$, calcolare l'immagine $\phi(s)$ di s tramite ϕ ;
- (4) per ogni isometria $\phi \in \Gamma$, calcolare posizioni reciproche, distanza e angolo tra s e $\phi(s)$;
- (5) descrivere con una equazione cartesiana l'insieme formato dalla unione insiemistica delle rette $\phi(s)$ al variare di $\phi \in \Gamma$.

Esercizio 2. Nello spazio euclideo $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$ dotato del riferimento canonico, consideriamo i sottospazi

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle, \quad r = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle.$$

- (1) Determinare le posizioni reciproche di π ed r come sottospazi affini, determinare la distanza tra π ed r e i punti di minima distanza.
- (2) Determinare la proiezione ortogonale r' della retta r sul piano π , e l'angolo θ tra r ed r' ;
- (3) mostrare che l'angolo calcolato nel punto precedente dipende solo da retta e piano e non da altre scelte;
- (4) dati una retta r e un piano π in $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$, mostrare che la distanza e l'angolo tra r e π determinano la loro posizione reciproca affine;
- (5) dati una retta r e un piano π in $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$, mostrare che la distanza e l'angolo tra r e π determinano la loro posizione reciproca a meno di isometrie, cioè che esiste un'isometria che manda r in r' e π in π' se e solo se $d(r, \pi) = d(r', \pi')$ e $\theta(r, \pi) = \theta(r', \pi')$.

Esercizio 3. Nello spazio affine $\mathbb{A}^5(\mathbb{Q})$, sono dati due piani π, σ sghembi tra loro.

- (1) scegliendo un punto non appartenente all'unione dei due piani e un vettore opportuno, mostrare che esistono rette sghembe sia con π che con σ ; *delle rette per un fissato punto, quali sono sghembe con entrambi i piani, quali con uno, e quali con nessuno?*
- (2) per ogni retta r sghemba sia con π che con σ , si calcoli la dimensione degli spazi $r \vee \pi$ e $r \vee \sigma$;
- (3) si ponga $S_r = (r \vee \pi) \wedge (r \vee \sigma)$ e si calcoli la dimensione di S_r ;
- (4) si calcolino le dimensioni di $S_r \vee \pi$ e $S_r \vee \sigma$, e si dimostri che $S_r \vee \pi = r \vee \pi$ e $S_r \vee \sigma = r \vee \sigma$;
- (5) si mostri che S_r contiene r ed è “non generante” sia con π che con σ , ed è l'unico spazio di dimensione 3 con queste proprietà;
- (6) tenendo conto che S_r è iperpiano di $r \vee \pi$, mostrare che o π è parallelo a S_r oppure lo interseca in una retta; idem per σ , ma π e σ non possono essere entrambi paralleli a S_r ;
- (7) mostrare che conoscere le intersezioni di π e σ con S_r determina lo spazio S_r .
- (8) *ci si poteva chiedere anche che relazioni reciproche vi sono tra gli spazi S_r per diverse rette (a seconda della posizione delle rette...), per esempio quali rette r hanno lo stesso spazio S_r ?*